



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea in Fisioterapia

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2026-2027

Emanato con Decreto Rettorale n. 10090 del 9 giugno 2026

Sommario

Parte Generale.....	3
ART. 1 Ammissione al Corso di Studio.....	3
1.1 Conoscenze richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità di ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	3
ART. 2 Piano degli Studi (PdS).....	4
2.1 PdS Individuali	4
ART. 3 Mobilità.....	4
ART. 4 Fuori Corso.....	4
ART. 5 Prova Finale.....	4
5.1 Computo del voto di Laurea	5
5.2 Commissione per la prova finale	5
ART. 6 Riconoscimento crediti.....	5
6.1 Trasferimenti, passaggi di corso	5
6.2 Attività extracurricolari	6
6.3 Mobilità internazionale	6
ART. 7 Frequenza.....	6
ART. 8 Modello tutoriale.....	7
Parte Speciale.....	11
ART. 9 Descrizione del Percorso di formazione e delle attività formative.....	11
ART. 10 Disposizioni specifiche relative alla programmazione didattica.....	15
Manifesto degli studi.....	16

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone, al di là del loro genere.

Parte Generale

ART. 1 Ammissione al Corso di Studio

1.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia (CLF) candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero prevedere buona capacità alla relazione con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

1.2 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264 del 2 agosto 1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Le modalità di ammissione sono definite dal bando di ammissione.

L'ammissione al Corso di Laurea in Fisioterapia prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale.

1.3 Definizione Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico

Allo scopo di consentire di colmare eventuali debiti formativi, il Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea in Fisioterapia istituisce attività didattiche propedeutiche integrative da svolgersi entro il termine previsto dall'art. 16 del R.d.A. Il fabbisogno di formazione aggiuntiva viene determinato selettivamente all'interno degli esiti dei test di ammissione nelle aree disciplinari della logica, problem solving, biologia, chimica, matematica e fisica. L'obbligo di OFA in ciascuna delle aree soprariportate è determinato da un numero di risposte corrette nella corrispondente area inferiore al 30% tra le domande del test di ammissione.

Gli OFA verranno erogati attraverso corsi di recupero telematici, che gli studenti in debito devono obbligatoriamente seguire con profitto. È pertanto prevista una prova valutativa per stabilire il superamento degli OFA. La scadenza per il superamento degli OFA coincide col termine ultimo della sessione d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA, entro il termine previsto, la carriera dello Studente potrà essere bloccata alla fine del primo anno (gli esami non potranno più essere sostenuti dopo il 1° febbraio del successivo anno accademico). L'eventuale blocco della carriera comporta il congelamento degli eventuali esami sostenuti e l'impossibilità di sostenere nuovi esami, fino all'assolvimento del debito formativo.

ART. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nella successiva sezione **"Manifesto degli Studi"**.

2.1 PdS Individuali

È prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali sottoponendo la richiesta all'approvazione al Consiglio di Corso di Studi (CCdS) entro l'inizio dell'anno di corso, il quale la valuterà tenendo conto dell'Ordinamento didattico della coorte di riferimento.

ART. 3 Mobilità

Il Corso di Laurea, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, ad esempio Erasmus +, prevede la possibilità di svolgere attività formative presso Università estere fornendo supporto e orientamento attraverso i propri Uffici Amministrativi e Referenti Accademici come previsto dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 4 Fuori Corso

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza agli insegnamenti previsti per il passaggio all'anno di Corso successivo, o che si trovi, ai sensi dell'articolo 15, comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, ad avere a debito 15 o più crediti complessivi, o non abbia superato il tirocinio clinico del I anno di Corso, considerato come esame obbligatoriamente richiesto, viene iscritto con la qualifica di fuori corso all'anno da cui proviene (art 14 del Regolamento Didattico di Ateneo). Il mancato superamento del tirocinio comporta l'obbligo di frequenza su tutta la programmazione annuale delle esperienze di tirocinio previste per l'anno di iscrizione fuori corso.

Rimangono salve le condizioni di fuori corso previste dalla legge o dal regolamento didattico di ateneo qualora applicabili (vedi articoli 14 e 15 del RdA).

ART. 5 Prova Finale

Per essere ammessi alla prova finale, occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio e alle attività seminariali.

L'Esame finale del Corso di Laurea in Fisioterapia ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione del fisioterapista ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 7 del DI 19-02-2009 si compone di:

- a) una prova di dimostrazioni di abilità pratiche. I candidati affrontano la prova pratica presentando alla Commissione un caso clinico seguito da loro durante il tirocinio dell'ultimo anno di Corso. Nella presentazione del caso clinico i candidati devono sottolineare il programma di trattamento, il suo razionale e gli indicatori di efficacia del trattamento fisioterapico utilizzati. La commissione procederà poi con delle domande sulle tematiche oggetto del Corso di Studi.
- b) la stesura di un elaborato scritto di tesi e sua dissertazione. Per essere ammesso alla

dissertazione della tesi, lo studente deve risultare idoneo all'esame di Stato abilitante. I candidati presentano alla Commissione un elaborato scritto di carattere compilativo o sperimentale di natura teorico-applicativa su temi di pertinenza fisioterapica o discipline strettamente correlate. Ogni candidato viene presentato alla Commissione dal relatore dell'elaborato.

5.1 Computo del voto di Laurea

A determinare il voto finale, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media ponderata, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti negli esami previsti dal Piano degli Studi, dove ogni lode è conteggiata all'interno della media stessa assegnando un valore al 30 e lode pari a 30,33;
- un massimo di 5 punti assegnati per la Prova Pratica dell'Esame di Stato, definita come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 5;
- un massimo di 5 punti assegnati in seduta dalla Commissione di Laurea sulla base della tipologia e della discussione della Tesi;
- un massimo di 2 punti addizionali totali così suddivisi:

CATEGORIA	DETTAGLI	PUNTI ADDIZIONALI
Durata del Corso (Laurea "in corso")	Punto assegnato se la Laurea avviene "in corso" (definita tale qualora coerente con la durata complessiva del Corso di Studio).	1 punto
Mobilità internazionale (Erasmus+ / altri programmi di mobilità internazionale)	Punto assegnato per periodi di Mobilità superiore ai 2 mesi (calcolati in 60 giorni di calendario compresi i week end e i giorni di andata e ritorno).	1 punto

La Commissione, con parere espresso all'unanimità, può attribuire la lode ai candidati che ottengano un punteggio finale pari o superiore a 113.

La Commissione, con parere espresso all'unanimità, può attribuire la menzione d'onore ai candidati che ottengano un punteggio finale pari o superiore a 116.

5.2 Commissione per la prova finale

La Commissione per la prova finale è composta e disciplinata secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale di riferimento al quale si fa integrale rinvio.

ART. 6 Riconoscimento crediti

6.1 Trasferimenti, passaggi di corso

Il riconoscimento dei crediti derivanti da trasferimenti o passaggi di corso compete al CCdS, il quale nel caso dei trasferimenti si avvale di una Commissione all'uopo nominata che procede a

una valutazione sulla base di criteri (annualmente stabiliti) e secondo quanto previsto dal bando di riferimento.

Le domande di trasferimento al Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi sentito il parere della Commissione la quale:

1. valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento. Nel caso di riconoscimento totale di singoli corsi integrati già superati, la Commissione convaliderà il voto ottenuto in altra sede.
2. La Commissione potrà riconoscere il superamento anche di una sola frazione di Corso Integrato lasciando al docente coordinatore la competenza per definire il completamento del corso stesso nonché il computo del voto finale.
3. Procede al riconoscimento dei CFU acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso SSD (o insieme di essi) previsti dal Piano di Studi allegato al Regolamento Didattico del Corso di Studi. In ogni caso di trasferimento dello studente effettuato tra Corso di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia.
4. Identifica l'anno di corso successivo al primo al quale lo studente potrà essere iscritto.
5. Stabilisce in modo articolato l'eventuale debito formativo da assolvere.

6.2 Attività extracurricolari

Il riconoscimento è deliberato dal CCdS secondo un criterio di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea e in linea con quanto previsto dal DM 4 luglio 2024 n. 931.

6.3 Mobilità internazionale

Il CdS promuove la mobilità internazionale e prevede il riconoscimento delle attività svolte, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, secondo le modalità previste dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Ove il Consiglio di Corso di Studi non ritenesse convalidabili ai fini del Piano degli Studi parte dei crediti riconosciuti, questi potranno essere valorizzati nel Diploma Supplement.

ART. 7 Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche e professionalizzanti del Corso di Laurea in Fisioterapia come da piano degli studi. La frequenza delle attività formative è obbligatoria nella misura del 75% delle ore. La frequenza viene rilevata mediante sistemi telematici ed è prevista la possibilità di verifiche a campione da parte del Coordinatore di Insegnamento a conferma della presenza dello studente in aula.

La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria nella misura del 100% delle ore. La frequenza viene verificata dai docenti e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLF.

ART. 8 Modello tutoriale

Il Corso di Laurea in Fisioterapia adotta un modello tutoriale integrato, coerente con la normativa di Ateneo e con la specificità della formazione delle Professioni Sanitarie, finalizzato ad accompagnare lo studente durante l'intero percorso di apprendimento teorico, pratico e professionalizzante.

Tale modello si articola in:

1. Tutorato Didattico

Il Tutorato didattico richiede il coinvolgimento di molteplici soggetti.

- a. Il *Presidente del Corso di Studio*, in qualità di responsabile del Servizio di Tutorato didattico e coordinatore dei Tutor, definisce le strategie e le modalità di attuazione degli obiettivi previsti dall'art. 2 del presente Regolamento, assicura il mantenimento o l'aggiornamento della struttura operativa del Servizio, coordina le attività dei Tutor e riferisce periodicamente al Consiglio del Corso di Studio di appartenenza.
- b. I *Tutor*, individuati tra i professori e i ricercatori universitari, di ruolo e/o a tempo determinato, nonché tra figure dello stesso profilo professionale del CdS, con competenze avanzate sia in ambito pedagogico che nello specifico ambito clinico assistenziale, ai quali compete il compito istituzionale di guidare il processo di formazione culturale degli studenti, inclusi l'orientamento e le attività di Tutorato, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2 della L. 341/1990 e dall'art. 6, comma 2 della L. 240/2010. Esistono due categorie di Tutor, a livello di Corso di Studi e di Facoltà.
 - i. I *Tutor dei Corsi di Studio* (anche chiamati Tutor d'anno), nominati per ciascun Corso di Studi e per ciascun anno di corso. Partecipano a incontri periodici con gli studenti e svolgono attività di Tutorato a supporto del percorso di studio, sotto il profilo didattico, organizzativo e di orientamento di carriera. Tra le principali funzioni rientrano: il supporto agli studenti nelle attività di identificazione e recupero di eventuali debiti formativi e nelle forme di didattica non frontale; l'informazione, assistenza e consulenza lungo tutto il processo formativo, inclusi il monitoraggio della carriera e il sostegno in caso di difficoltà temporanee di natura metodologica o di adattamento all'ambiente universitario. Essi sono altresì responsabili delle attività di Tutorato finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati all'art. 2 del presente Regolamento, secondo le modalità attuative definite con il Presidente del Corso di Studio, e coordinano l'attività dei Coadiutori tutoriali, ove previsti (rif. comma 1.c del presente articolo).

- ii. In aggiunta, le Facoltà possono, in via facoltativa, nominare un *Tutor di Facoltà* quale ulteriore punto di riferimento per le attività di Tutorato.

c. I *Coadiutori tutoriali*, ove previsti dal Consiglio di Corso di Studio poiché non obbligatori, affiancano i Tutor nello svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Tutorato indicati all'art. 2 del presente Regolamento, operando sotto la loro responsabilità. Possono ricoprire tale ruolo i docenti a contratto oppure studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale o agli anni successivi nei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, nonché studenti dei Corsi di Dottorato (art. 1, comma 1b, L. 170/2003), anche mediante forme di collaborazione a tempo parziale (art.1, comma 292 della L. 232/2016).

In aggiunta a tali figure accademiche, il personale dell'ufficio competente in materia di Tutorato e/o di altri uffici tecnico-amministrativi può essere coinvolto per un supporto logistico e gestionale ove necessario.

Le nomine dei soggetti di cui ai commi 1, lett. b, c, d e lett. e del presente articolo sono conferite annualmente dai Consigli di Corso di Studio o dai Consigli di Facoltà.

2. Tutorato professionale

Il Tutorato professionale è svolto da professionisti assegnati alla sede formativa, dotati di competenze avanzate sia in ambito pedagogico sia nello specifico ambito professionale. Tale forma di supporto è prevista per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e si articola nei seguenti ruoli:

a. Il *Direttore dell'attività professionale* deve appartenere allo specifico profilo professionale del Corso di Studio interessato ed essere in possesso di requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire. È un docente a contratto e per tale ragione rientra di diritto tra i componenti del Consiglio di Corso di Studi. Egli:

- cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
- coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- propone le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo:
 - all'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva alle Direzioni delle Professioni Sanitarie e ai Coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio;

- propone i tutor e gli assistenti di tirocinio:
 - individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio, propone la nomina al Consiglio di Facoltà previa approvazione del Consiglio di Corso e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio.
- coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;
- può partecipare alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica.

b. Ogni Corso di Studio prevede altresì la presenza di *Tutor della didattica professionale*, a tempo pieno, tra i quali è individuato, per ciascun anno di corso, un *Coordinatore didattico*. Tali figure sono responsabili della formazione teorico-pratica e tecnico-pratica degli studenti. Il rapporto studenti/tutor deve essere definito nell'ambito del progetto formativo. Il Tutor deve appartenere al profilo professionale del Corso di Studio di riferimento e svolge funzioni orientate a:

- supportare l'organizzazione dei tirocini;
- orientare lo studente nel proprio percorso di studio e di tirocinio;
- garantire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze professionali caratteristiche della professione sanitaria cui il Corso di Studio si riferisce.

c. L'*Assistente di tirocinio* costituisce una figura di supporto che affianca lo studente nello svolgimento delle attività assistenziali, riabilitative, tecniche o preventive presso le sedi di tirocinio. Si tratta di un professionista appartenente allo stesso profilo professionale del Corso di Studi, dotato di specifica formazione e con almeno un anno di esperienza clinica nel relativo contesto.

Le funzioni attribuite agli Assistenti perseguono i seguenti obiettivi:

- facilitare l'inserimento dello studente nell'Unità Operativa/Servizio sede di tirocinio;
- garantire un'adeguata accoglienza, favorendo un clima di collaborazione reciproca e promuovendo l'apprendimento contestuale delle competenze professionali e la capacità di operare in un contesto organizzativo complesso;
- accertare i bisogni formativi dello studente al fine di pianificare il tirocinio, riconoscendo le differenze individuali e individuando opportunità di

apprendimento nel rispetto del principio di gradualità del percorso formativo;

- fornire un riscontro formativo tempestivo e specifico sulla performance dello studente, collaborando alla valutazione formativa, garantendo imparzialità e promuovendo l'autovalutazione;
- vigilare sulla sicurezza dell'utente, dello studente e dell'ambiente di tirocinio.

I Tutor della didattica professionale e gli Assistenti di tirocinio vengono nominati annualmente con delibera del Consiglio di Facoltà previa proposta del Consiglio di Corso su indicazione del Direttore dell'attività professionale.

3. Tutorato informativo e di orientamento

Per assicurare il supporto agli studenti, all'interno del Corso è promosso inoltre il tutorato informativo e di orientamento, servizio rivolto agli studenti in ingresso e in itinere con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel percorso universitario, fornire assistenza a studenti con disabilità e DSA e supporto agli studenti stranieri, sostenendone l'inserimento nella vita accademica e favorendo il loro orientamento verso il mondo del lavoro.

Parte Speciale

ART. 9 Descrizione del Percorso di formazione e delle attività formative

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Per il conseguimento del titolo è necessario acquisire complessivamente 180 CFU.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di attività didattica comprensiva dello studio individuale necessario per completare la formazione. Per ciascuna tipologia di attività formativa sono riportati di seguito i dettagli del rapporto tra ore di attività didattica e CFU.

Attività formative di base: ad ogni CFU corrispondono 10 ore di attività didattica erogativa ed interattiva;

- Attività formative caratterizzanti: ad ogni CFU corrispondono 10 ore di attività didattica erogativa ed interattiva;
- Attività formative caratterizzanti (Tirocinio differenziato per specifico profilo): ad ogni CFU corrispondono 25 ore di attività didattica professionalizzante;
- Attività formative affini ed integrative: ad ogni CFU corrispondono 10 ore di attività didattica erogativa;
- Attività a scelta dello studente: ad ogni CFU corrispondono 11 ore di attività didattica erogativa ed interattiva;
- Altre attività formative (Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.): ad ogni CFU corrispondono 8 ore di attività didattica erogativa;
- Altre attività formative (Laboratori professionali dello specifico SSD): ad ogni CFU corrispondono 19 ore di attività didattica interattiva;
- Prova finale e Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: per la prova finale ad ogni CFU corrispondono 25 ore di studio individuale. Per la conoscenza della lingua straniera ad ogni CFU corrispondono 8 ore di attività didattica erogativa ed interattiva.

A completamento delle 25 ore riservate ad ogni credito è prevista la quota dedicata allo studio individuale. In conformità con la normativa vigente è prevista la possibilità di erogare le lezioni in modalità telematica.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Facoltà le attività formative sono erogate come segue:

Didattica Erogativa

Lezione

La lezione è una modalità di insegnamento tradizionale in cui il docente espone argomenti e contenuti, guidando l'apprendimento attraverso spiegazioni, esempi e approfondimenti. La lezione viene utilizzata soprattutto per trasmettere conoscenze teoriche in modo chiaro e organizzato, permettendo di introdurre nuovi argomenti e fornire una base comune agli studenti.

Seminario

Il seminario è un'attività didattica tenuta da uno o più relatori, invitati dal Responsabile dell'attività formativa sulla base di competenze specifiche, che permette di approfondire aspetti coerenti rispetto a quanto previsto dal curriculum formativo.

Didattica Interattiva

Esercitazione

Le esercitazioni sono finalizzate all'applicazione, all'approfondimento e alla verifica operativa dei contenuti teorici dell'attività didattica, svolte mediante analisi di casi, risoluzione di problemi, attività guidate o discussioni metodologiche con il coinvolgimento attivo degli studenti.

Didattica Professionalizzante

Tirocinio

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale. Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con il conseguimento di una progressiva autonomia.

Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dalla normativa vigente. Presso tali strutture dovrà essere identificato un responsabile dell'attività di tirocinio nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del CCLF.

Con sede di tirocinio si intende il servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni e cure erogate.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- l'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi
- la presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili a aderire a progetti di formazione al tutorato
- rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati su confronto e collaborazione
- garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente

Per la scelta delle sedi possono essere considerati altri aspetti quali:

- presenza di modelli professionali/o organizzativi innovativi

- orientamento a adottare pratiche basate sulle evidenze scientifiche
- possibilità di partecipare a progetti di ricerca

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore dell'attività professionale, il quale propone al CCLF l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione dello studente alla sede di tirocinio è responsabilità del Direttore dell'attività professionale e deve essere progettata e personalizzata.

La responsabilità del coordinamento di tutte le attività di tirocinio è affidata al Direttore dell'attività professionale, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i Tutor della didattica professionale.

I 60 CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali richieste.

In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un assistente di tirocinio. Le funzioni didattiche dell'assistente di tirocinio, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. Il CdF su proposta del Direttore dell'attività professionale, nomina annualmente gli assistenti di tirocinio.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente viene valutato in itinere dall'assistente di tirocinio sui suoi progressi, sia attraverso colloqui sia schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di Corso viene effettuata una valutazione allo scopo di accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione tiene conto delle valutazioni formative in itinere, documentate durante l'anno di Corso dagli assistenti di tirocinio e dai Tutor della didattica professionale, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con colloqui, prove scritte applicative, esami simulati.

Assenze dal tirocinio

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi può recuperare tali assenze con modalità concordate con il tutor della didattica professionale. Non sono ammessi recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (gravi e giustificati motivi) deve concordare con il Direttore dell'attività professionale un piano di recupero personalizzato. Lo studente che conclude positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto può essere ammesso all'esame annuale di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno e può recuperare il suddetto debito entro la fine del 3° anno. Le ore di presenza in tirocinio devono essere documentate con le modalità stabilite dal Direttore dell'attività professionale.

Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione del tirocinio sono le seguenti:

- studente che ha effettuato errori che mettono a rischio la sicurezza del paziente o della strumentazione utilizzata,
- studente che non rispetta le basilari e più comuni norme della relazione sociale,
- studente con problemi psicofisici che possono comportare stress e danni per lui, per i malati o per l'equipe della sede di tirocinio,
- studente che dimostra difficoltà di integrazione con l'equipe tali da influenzare l'apprendimento,
- studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti
- studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo (non rispetto dell'orario programmato o assenze frequenti e non giustificate)

La sospensione temporanea dal tirocinio è stabilita dal Direttore dell'attività professionale sentiti i tutor dello studente e deve essere motivata con un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore dell'attività professionale allo studente. La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore dell'attività professionale, sentiti i tutor degli studenti. Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio, il Direttore dell'attività professionale propone al CCLF la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni di tale decisione. Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;

- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica ai sensi del D.Lgs. 81/08 e, ove applicabile, del D.Lgs. 101/2020, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

L'avvio delle attività curriculari e delle attività extracurriculari esponenti a rischio specifico non potrà pertanto essere autorizzato se non dopo l'attuazione e il completamento delle prescrizioni disposte a tutela della salute e sicurezza del singolo studente. Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra, comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Laboratorio professionalizzante

Le attività di Laboratorio costituiscono una forma di didattica tipicamente indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da una figura tutoriale, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, ovvero di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in laboratorio.

ART. 10 Disposizioni specifiche relative alla programmazione didattica

Al termine del processo di pianificazione dell'attività didattica, il calendario accademico del Corso di Laurea è reso disponibile sul sito istituzionale di Ateneo prima dell'inizio dell'Anno Accademico. I calendari delle lezioni sono pubblicati nell'intranet studenti prima dell'avvio di ciascun semestre. Il calendario degli esami di profitto relativo a ogni singolo insegnamento è programmato su base annuale ed è pubblicato nelle rispettive Schede di Insegnamento, risultando consultabile per l'intero Anno Accademico.

La sessione di esami è unica. La sessione ha inizio il 1° di dicembre e termina il 30 novembre dell'anno accademico successivo. Il Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia prevede non meno di tre appelli d'esame, opportunamente distribuiti nell'arco dell'unica sessione. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali il CCLF può concedere un appello straordinario.



UniSR
Università Vita-Salute
San Raffaele

Manifesto degli studi

**Facoltà' di Medicina e Chirurgia Corso
di Laurea in Fisioterapia
2026/2027
Piano degli studi**

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
Biologia	1				7	OBB		V
- Biologia della cellula		BIOS-10/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Biologia dei microrganismi		MEDS-03/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia dei tessuti		BIOS-13/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia delle molecole		BIOS-09/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
Seminari primo anno	1	MEDS-26/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	OBB	LEZ	G
Statistica ed epidemiologia	1				7	OBB		V
- Metodologia dell'aggiornamento scientifico		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Statistica medica		MEDS-24/A	Base	Scienze propedeutiche	4		LEZ	
- Epidemiologia		MEDS-24/A	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
Inglese medico scientifico	1	ANGL-01/C	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	OBB	LEZ ESE	V
Fisica del movimento e cinesiologia	1				8	OBB		V
- Cinesiologia		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	3		LEZ	
- Esercitazioni di cinesiologia		MEDS-26/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		ESE	
- Valutazione funzionale dell'apparato locomotore		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisica e biomeccanica		PHYS-06/A	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Cinesiologia della respirazione		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
Anatomia Umana	1				7	OBB		V
- Anatomia del torace		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Sistema locomotore		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Anatomia del sistema nervoso centrale		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Anatomia del sistema nervoso periferico		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Anatomia dell'addome		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
Fisiologia Umana	1				11	OBB		V
- Fisiologia dell'esercizio		MEDF-01/A	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	3		LEZ	
- Fisiologia Umana		BIOS-06/A	Base	Scienze biomediche	8		LEZ ESE	
Tirocinio 1	1	MEDS-26/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	12	OBB	TIR	V

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
Patologia del sistema cardio respiratorio, dell'età avanzata ed evolutiva	2				6	OBB		V
- Pediatria		MEDS-20/A	Caratterizzante	Scienze medico chirurgiche	1		LEZ	
- Geriatria		MEDS-05/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Chirurgia toracica		MEDS-13/A	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Cardiologia		MEDS-07/B	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Patologia respiratoria		MEDS-07/A	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	2		LEZ	
Seminari secondo anno	2	MEDS-26/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	OBB	LEZ	G
Patologia del sistema locomotore	2				6	OBB		V
- Farmacologia reumatologica		BIOS-11/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Ortopedia		MEDS-19/A	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Reumatologia		MEDS-09/C	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Imaging dell'apparato locomotore		MEDS-22/A	Caratterizzante	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	2		LEZ	
Cinesilogia applicata alla clinica	2				6	OBB		V
- Storia della riabilitazione		MEDS-02/C	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ	
- EMG dei gesti più comuni		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Alterazioni della meccanica respiratoria		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Cinesilogia clinica		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
Tirocinio 2	2	MEDS-26/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	22	OBB	TIR	V
Neurologia	2				10	OBB		V
- Esplorazione funzionale del processo nervoso		MEDS-12/A	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Processi di recupero nervoso		MEDS-12/A	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Patologia del sistema nervoso		MEDS-12/A	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Patologie neuromuscolari		MEDS-12/A	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Neurofarmacologia		BIOS-11/A	Caratterizzante	Scienze medico chirurgiche	2		LEZ	
Disturbi del comportamento	2				8	OBB		V
- Psicologia generale		PSIC-01/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Neuropsicologia clinica		MEDS-12/A	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Neuropsichiatria infantile		MEDS-11/A	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	2		LEZ	
- Apprendimento e disturbi del linguaggio		GLOT-01/A	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	1		LEZ	
- Psichiatria		MEDS-11/A	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	2		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
Primo soccorso e management sanitario	3				6	OBB		V
- Organizzazione sanitaria		ECON-08/A	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ	
- Primo soccorso		MEDS-23/A	Base	Primo soccorso	3		LEZ ESE	
- Medicina del lavoro		MEDS-25/B	Caratterizzante	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1		LEZ	
Seminari terzo anno	3	MEDS-26/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	OBB	LEZ	G
Fisioterapia in ambito neurologico	3				6	OBB		V
- Riabilitazione della disfagia		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Ausili per l'autonomia		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia neurologica		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Principi di neuroriabilitazione		MEDS-19/B	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia del pavimento pelvico		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
Tirocinio 3	3	MEDS-26/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	26	OBB	TIR	V
Prova finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	5	OBB		G
Fisioterapia dei disturbi muscoloscheletrici	3				8	OBB		V
- Terapia manuale e valutazione funzionale 2		MEDS-19/B	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Esercitazioni Terapia manuale		MEDS-26/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		ESE	
- Esercitazioni Fisioterapia ortopedica		MEDS-26/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		ESE	
- Fisioterapia ortopedica		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Tecniche di splinting		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ ESE	
- Terapia manuale e valutazione funzionale		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
Fisioterapia in ambito cardiorespiratorio	3				3	OBB		V
- Fisioterapia respiratoria in area critica		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia cardio-respiratoria		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia respiratoria		MEDS-26/C	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	

A completamento dell'offerta lo studente dovrà sostenere un numero di corsi elettivi che gli permetta di ottenere almeno 6 CFU.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Fisioterapia

COORTE 2026/2027

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Anatomia Umana	2
Biologia	3
Fisica del movimento e cinesiologia	4
Fisiologia Umana	5
Inglese medico scientifico	6
Seminari primo anno	7
Statistica ed epidemiologia	8
Tirocinio 1	9
Cinesiologia applicata alla clinica	10
Disturbi del comportamento	11
Neurologia	12
Patologia del sistema cardio respiratorio, dell'età avanzata ed evolutiva	13
Patologia del sistema locomotore	14
Seminari secondo anno	15
Tirocinio 2	16
Fisioterapia dei disordini muscoloscheletrici	17
Fisioterapia in ambito cardiorespiratorio	18
Fisioterapia in ambito neurologico	19
Primo soccorso e management sanitario	20
Seminari terzo anno	21
Tirocinio 3	22
Attività formative a scelta dello studente	23
Prova finale	24

Anatomia Umana

Obiettivi:

L'insegnamento di anatomia umana si propone di far acquisire allo studente la capacità di descrivere in maniera essenziale e con terminologia appropriata, la morfologia dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti del corpo umano, con particolare riferimento ai sistemi di cui il futuro fisioterapista sarà tenuto ad avere una specifica conoscenza, come il sistema locomotore, il sistema nervoso ed il sistema respiratorio.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Biologia

Obiettivi:

L'obiettivo di questo insegnamento è sia quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza qualitativa e quantitativa del mondo microbico, dei fenomeni biologici e dei tessuti che quello di permettere la comprensione dei principali cicli metabolici e il loro ruolo nei processi vitali. Una particolare attenzione è attribuita al metabolismo dei differenti tipi di lavoro muscolare.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Fisica del movimento e cinesiologia

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni di cinesiologia e biomeccanica fondamentali per lo sviluppo delle capacità di ragionamento finalizzate all'analisi del movimento umano.

Per raggiungere questo obiettivo dovranno essere apprese le leggi fisiche correlate al movimento umano quali ad esempio l'algebra vettoriale e la meccanica del sistema muscoloscheletrico.

Contemporaneamente verranno forniti allo studente gli strumenti teorici e pratici per acquisire confidenza con l'apparato muscoloscheletrico attraverso l'apprendimento di abilità palpatorie di ossa e tessuti molli, esame articolare, esame muscolare, tecniche di mobilizzazione articolare e di

stretching.

Successivamente saranno presentati concetti generali di cinesiologia e per ciascun distretto corporeo verranno approfonditi artrologia, osteocinematica, artrocinematica e cinetica.

Acquisite tali conoscenze saranno presentati i meccanismi biomeccanici che regolano diversi gesti funzionali.

Infine verrà trattata la cinesiologia della respirazione, ovvero lo studio della natura e dell'interazione delle forze che determinano i flussi inspiratori ed espiratori nelle loro componenti di statica e dinamica toracopolmonare.

Il corso prevede una parte di lezioni frontali in aula ed una parte di lezioni pratiche presso il laboratorio di analisi strumentale del movimento del Corso di Laurea in Fisioterapia.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Fisiologia Umana

Obiettivi:

L'obiettivo di questo insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti elementari che permetteranno loro di comprendere la fisiologia del corpo umano e di ragionare in termini fisiopatologici. L'insegnamento prevede un modulo sulle modificazioni fisiologiche indotte sul corpo umano con l'esercizio motorio. Questi strumenti saranno essenziali per affrontare in maniera integrata non solo le patologie ma anche gli effetti prodotti sull'organismo dall'applicazione delle tecniche fisioterapiche ed in particolare gli adattamenti nervosi, cardiocircolatori, respiratori e muscolari.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Inglese medico scientifico

Obiettivi:

L'insegnamento di inglese medico scientifico si propone di fornire agli studenti competenze inerenti specialmente la lettura e la conversazione su temi pertinenti il mondo sanitario. Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di aggiornarsi utilizzando la letteratura scientifica in lingua inglese e di comunicare in lingua inglese con i malati stranieri.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Seminari primo anno

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando la letteratura internazionale. Prevede la presentazione di un articolo tratto dalla letteratura internazionale da parte dagli studenti al resto del corso. Tramite il journal club del primo anno di corso gli studenti apprendono a consultare le principali banche dati biomediche, la tipologia e la struttura degli

articoli scientifici, e i primi elementi di comunicazione orale scientifica. A seconda degli interessi in ambito fisioterapico devono scegliere un articolo e presentarlo in classe con il supporto informatico del software power-point.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Statistica ed epidemiologia

Obiettivi:

Alla fine dell'insegnamento gli studenti devono essere in grado di consultare le principali fonti bibliografiche e leggere la letteratura scientifica comprendendone i disegni sperimentali e i metodi di analisi statistica. Infine è richiesto che gli studenti abbiano una visione di insieme sull'epidemiologia delle malattie di pertinenza più comune per i fisioterapisti.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Tirocinio 1

Obiettivi:

Alla fine del primo anno di Corso lo studente deve essere in grado di associare le invalidità motorie dei pazienti ai deficit nell'esecuzione delle attività funzionali della vita quotidiana. Inoltre deve essere in grado di compiere una mobilizzazione passiva, attiva assistita, e attiva, compiere manovre di stretching agli arti, individuare palpatariamente i punti di repere ossei in pazienti con invalidità motorie di origine neurologica e ortopedica e valutare la stenia di tutti i gruppi muscolari.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Cinesiologia applicata alla clinica

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di descrivere il movimento di un paziente con alterazioni della funzione motoria dal punto di vista meccanico ed interpretare dati acquisiti con strumenti per l'analisi del movimento. Inoltre deve conoscere le alterazioni della meccanica respiratoria indotte dalle principali patologie respiratorie.

Propedeuticità:

Fisica del Movimento e Cinesiologia

Disturbi del comportamento

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve avere acquisito informazioni di base sulle principali funzioni psicologiche e cognitive e sulle loro modificazioni dovute alle patologie neuropsicologiche e psichiatriche. Inoltre deve essere in grado di rapportarsi a pazienti in età evolutiva ed adulta affetti da deficit neuropsicologici, psicologici e psichiatrici sovrapposti ai deficit motori.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Neurologia

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve conoscere le caratteristiche delle principali patologie del sistema nervoso centrale e periferico che possono interessare la funzione motoria o comunque influire sull'esecuzione corretta dei movimenti. A queste conoscenze si affiancheranno quelle relative ai processi di plasticità del sistema nervoso centrale alla base del recupero funzionale dopo sue patologie ed il razionale delle tecniche di esplorazione funzionale del sistema nervoso utilizzate in ambito riabilitativo.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Patologia del sistema cardio respiratorio, dell'età avanzata ed evolutiva

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di conoscere le tappe di sviluppo psicofisico del bambino e dell'adolescente e le caratteristiche fondamentali delle principali patologie che coinvolgono gli apparati respiratorio e cardiaco, con particolare riferimento a quelle oggetto di intervento fisioterapico.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Patologia del sistema locomotore

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve avere acquisito conoscenze di base sulle patologie di origine traumatica e sulle disfunzioni muscolo scheletriche. Deve inoltre riconoscere le principali alterazioni al sistema locomotore utilizzando RX, TAC e RM e conoscere il razionale dell'uso dei farmaci antiinfiammatori e antidolorifici.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Seminari secondo anno

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando la letteratura internazionale. L'iniziativa prevede la presentazione al resto degli studenti del corso di un articolo tratto dalla letteratura internazionale. La differenza rispetto al journal club del primo anno è che gli studenti scelgono l'articolo sulla base di una domanda di pertinenza fisioterapica che loro stessi si pongono durante l'attività del tirocinio clinico.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Tirocinio 2

Obiettivi:

Oltre agli Obiettivi raggiunti nel primo anno di Corso, alla fine del secondo anno lo studente deve essere in grado di assistere il paziente con invalidità motoria nelle attività funzionali (pulizia, vestizione, mobilità ecc.), compiere una corretta valutazione funzionale, individuare gli Obiettivi del trattamento fisioterapico e cogliere il razionale dei trattamenti fisioterapici svolti in ambito neurologico, respiratorio, cardiologico e ortopedico.

Propedeuticità:

Superamento dell'esame di tirocinio I.

Fisioterapia dei disordini muscoloscheletrici

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di valutare il danno motorio causa del deficit funzionale e definire la prognosi funzionale. Inoltre deve essere in grado di attuare le strategie fisioterapiche più adeguate sia come esercizio terapeutico che come tecniche di terapia manuale nei deficit motori e nelle sindromi dolorose all'apparato locomotore, originanti da patologie di tipo ortopedico e traumatologico.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Fisioterapia in ambito cardiorespiratorio

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di conoscere le indicazioni e la posologia dell'attività fisica sulla patologia cardiovascolare e respiratoria e deve saper applicare sia tecniche di ricondizionamento allo sforzo che di fisioterapia respiratoria nei pazienti acuti, cronici e ricoverati in area critica.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Fisioterapia in ambito neurologico

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente è in possesso delle nozioni per compiere una valutazione funzionale in soggetti adulti con deficit neurologici, dalla quale impostare un adeguato trattamento fisioterapico per il recupero della funzione motoria, sfinterica e della deglutizione.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Primo soccorso e management sanitario

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze sui modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri, compreso l'impatto che i differenti modelli possono avere sulle malattie professionali. Verranno sviluppate, inoltre, le normative relative al profilo professionale, le competenze e le responsabilità del fisioterapista. Verranno sviluppate, infine, le manovre di primo soccorso, comprese le manovre di rianimazione cardiopolmonare, che permettono di aiutare in situazioni di emergenza vittime di traumi fisici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Seminari terzo anno

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando la letteratura internazionale. L'iniziativa prevede la presentazione degli studenti al resto del corso di un articolo tratto dalla letteratura internazionale. La differenza rispetto al secondo anno è che gli articoli vengono presentati e discussi in lingua inglese.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Tirocinio 3

Obiettivi:

Oltre agli Obiettivi raggiunti nel secondo anno di Corso, alla fine del terzo anno lo studente deve essere in grado di impostare autonomamente un piano di trattamento fisioterapico a pazienti adulti con problemi di natura neurologica, ortopedica, respiratoria, e cardiologica. In particolare deve saper impostare per ogni paziente: valutazione funzionale, Obiettivi del trattamento, misure di outcome e piano di trattamento.

Propedeuticità:

Superamento dell'esame di tirocinio 2.

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Prova finale

Obiettivi:

La prova finale si compone di un elaborato scritto di tesi, e relativa dissertazione, ed una prova di dimostrazione di abilità pratiche, avente valore di Esame di Stato abilitante alla Professione di Fisioterapista. Obiettivo della prova finale è quello di dimostrare le capacità di lavoro autonomo e in gruppo acquisite dallo studente, evidenziando le capacità progettuali per la preparazione dell'elaborato finale; l'approccio critico alle fonti; l'attitudine alla ricerca ed infine di misurare le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi attraverso lo svolgimento della prova pratica.